



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 883 / ✓

Messina, 21 aprile 2016

Alla Consulta Regionale Ingegneri

Agli Ordini della Sicilia

Ai Deputati Nazionale e Regionali

All. 1

Oggetto: Proposta di modifica al disegno di legge regionanlen. 841, recante *“Recepimento del Testo Unico in materia di Edilizia, Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”* – ***RISCHIO DI COMPLICAZIONI NEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI COMUNALI.***

Con nota prot. n. 34/16 del 05/04/2016 la Consulta Ordini Ingegneri Sicilia ha trasmesso, ai componenti della Commissione Urbanistica della Consulta ed ai Presidenti degli Ordini provinciali, il testo del Disegno di Legge in oggetto, modificato a seguito della precedente audizione del marzo 2015.

Questo Ordine provinciale con l'apporto dei consiglieri delegati all'Urbanistica, e facenti parte della commissione Urbanistica della Consulta, ha redatto il documento che si allega.

Già con nota prot. n. 433 del 21/02/2016 (che si allega in copia) questo Ordine aveva rappresentato l'esigenza di adottare in tempi brevi, anche nella regione Sicilia, il Testo Unico dell'Edilizia (DPR 380/2001), e pertanto non può che plaudire alla iniziativa legislativa, che si spera possa trovare al più presto la conclusione dell'iter, ormai iniziato da molti anni.

Si ritiene comunque, come da documento che si allega, che alcune delle modifiche e integrazioni riportate nel ddl di recepimento regionale del TUE nazionale (DPR 380/2001) debbano essere riviste in un ottica di semplificazione, al fine di evitare inutili appesantimenti dei procedimenti edilizi, che in una situazione di crisi comporterebbero ulteriori ripercussioni negative sia sull'utenza che sul mondo delle professioni tecniche.

Pertanto in sintesi si chiede:

-) di tenere conto delle modifiche ed integrazioni apportate al DPR 380/2001 fino ad oggi e sulla scorta di questo testo di partenza apportare le modifiche ed integrazioni previste dal ddl, opportunamente rivisto;

-) prevedere un recepimento dinamico del DPR 380/2001, sicché le norme (articoli e/o singoli commi) recepite nell'ordinamento Siciliano senza modifiche/variazioni, siano automaticamente recepite qualora le stesse siano oggetto di modifica nella norma nazionale.

-) che lo STARS abbia una funzione di back office che riceve i provvedimenti e le istanze, presentate direttamente ai comuni, solo dopo la definizione dell'iter da parte dei comuni stessi, interfacciandosi quindi solo ed esclusivamente con gli sportelli unici dei comuni e non con l'utenza e/o i professionisti nella fase di avvio del procedimento;

-) che nell'adozione della modulistica si tenga conto dell'agenda per la semplificazione 2015-2017 adottata dal Consiglio dei Ministri in data 1 dicembre 2014 e dei relativi modelli adottati da parte della Conferenza unificata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Governo, Regioni ed Enti Locali, adeguati ed aggiornati alle esigenze ed alle specifiche norme vigenti nel territorio siciliano;

-) approfondire meglio la qualificazione delle difformità in relazione alla ricadenza degli interventi edilizi in aree protette pSIC, SIC ZPS ed ZSC, che nel caso di Messina interessano oltre il 75% del territorio comunale, comprendendo parte della città e molti dei centri storici dei villaggi esistenti.

Per quanto sopra si invitano le SS.LL. a valutare e se del caso condividere tale impostazione sostenendo le opportune modifiche legislative ad una materia, come la semplificazione burocratica in edilizia, che condiziona negli anni a venire l'economia di questo settore nel territorio della nostra regione.

Si allega:

Quadro raffronto DPR 380/2001 (oggi vigente in Italia) e DPR 380/2001 con le modifiche introdotte dal ddl. 841 in oggetto. Note ed Osservazioni.

Il Consigliere delegati
(ing. Nunzio Santoro)

(ing. Luciano Taranto)



Il Presidente dell'Ordine di Messina
(ing. Santi Trovato)